

## ACCORDO

ex-art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

di collaborazione alla realizzazione del progetto

**“VIESS – Valutazione di Impatto nell’Educazione per lo Sviluppo Sostenibile: dalle esperienze al modello” – CUP B33C25000940001**

### TRA

CNR - Area Territoriale di Ricerca di Bologna - di seguito denominata CNR-ATdR BO - avente sede legale in Bologna, via P. Gobetti 101, codice fiscale 80054330586, attraverso CNR-ISMN - Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati, rappresentata dal  
e Direttore di CNR-ISMN e Presidente di CNR - ATdR BO, Vittorio Morandi, ivi domiciliato per la carica;

e

Città metropolitana di Bologna – di seguito denominata Città metropolitana - avente sede legale in Bologna, via Zamboni 13, codice fiscale 03428581205, rappresentata dal Consigliere delegato Emanuele Bassi, ivi domiciliato per la carica;

### VISTI

il Protocollo di intesa “Ricerca, Educazione, Territorio”<sup>1</sup>, in fase di rinnovo, sottoscritto a novembre 2021 da Città metropolitana di Bologna, CNR-ATdR BO e Ufficio V, Ambito territoriale di Bologna, Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna, finalizzato alla promozione della cultura tecnica e scientifica intesa sia come competenza generale di cittadinanza sia come elemento fondante delle competenze di base e tecnico-professionali da sviluppare nelle giovani generazioni, in vista di uno sviluppo economico, sociale e ambientale coerente con i principi dell’Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile;

l’“Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana e CNR-ATdR BO per la realizzazione del progetto “Lo sviluppo sostenibile come valore per la costruzione delle politiche metropolitane - focus sulle politiche educative” (di seguito denominato “Progetto MASE SVS-EDU”), approvato con Atto del Sindaco metropolitano n. 268 del 5/12/2024, che richiama la collaborazione delle parti nelle seguenti azioni previste dal citato “Progetto MASE SVS-EDU”:

- 3.3.b Educazione alla sostenibilità / Progetto scuole primarie - C.1 Un Catalogo di esperienze per vivere l’Agenda ONU 2030,
- 3.3.a Educazione alla sostenibilità / Progetto scuole primarie - C.2 Promozione e implementazione del Catalogo,
- 3.3.a Educazione alla sostenibilità / Progetto scuole primarie - C.3 Partecipazione della Comunità, che hanno l’obiettivo, con riferimento al progetto “Agenda 2030 delle bambine e dei bambini” promosso a partire dall’a.s. 2021/22 dalla Città metropolitana di Bologna e svolto in collaborazione con CNR-ATdR BO, di favorire ed incrementare la disseminazione del progetto (con percorsi volti a moltiplicare i ricercatori/trici e le scuole primarie coinvolte), la relazione dialogica tra scuola e mondo

---

<sup>1</sup> Atto del Sindaco della Città metropolitana di Bologna n.289/2021.

della ricerca e la visibilità sui territori (facendo uscire il progetto da aule e laboratori a favore della comunità);

nonché nell'azione

- 2.3.a Educazione alla sostenibilità - A. Un Gruppo interistituzionale “Educazione” per passare dai singoli progetti alla stabilizzazione di una strategia, volta a mettere in valore le risultanze delle azioni sopra citate ai fini della costruzione di una “Strategia metropolitana di educazione alla sostenibilità”;

il progetto “VIESS – Valutazione di Impatto nell'Educazione per lo Sviluppo Sostenibile: dalle esperienze al modello” presentato da CNR-ATdR BO nell'ambito dell'”Avviso pubblico per la promozione di progetti di ricerca a supporto dei Vettori di sostenibilità previsti dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile – SNSvS4” (rif. Avviso Pubblico approvato con Decreto Direttoriale n. 357 del 13/11/2024), a cui Città metropolitana ha aderito come partner<sup>1</sup> e che è stato successivamente approvato dal MASE con Decreto Direttoriale n. 236 del 17/09/2025.

#### CONSIDERATO CHE

nell'ambito del citato progetto “Agenda 2030 delle bambine e dei bambini” e dei citati Protocollo di intesa “Ricerca, Educazione, Territorio” e “Progetto MASE SVS-EDU” le parti hanno collaborato e stanno collaborando efficacemente per diverse azioni rivolte al sistema educativo, anche con riferimento all'Educazione per lo sviluppo sostenibile;

#### CONSIDERATO ALTRESI' CHE

ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, le Amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi di collaborazione per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune. Per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima Legge, nonché le disposizioni del codice civile;

la Città metropolitana e il CNR-ATdR BO, coerentemente e nel rispetto delle rispettive finalità e competenze, intendono perseguire, in collaborazione, l'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) attraverso le seguenti attività di interesse comune:

- a) la declinazione della SNSvS a livello territoriale, in accordo con l'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., anche attraverso il coinvolgimento attivo degli enti locali;
- b) la partecipazione a iniziative e attività a livello nazionale, europeo e internazionale per l'attuazione dell'Agenda 2030 e della SNSvS e la localizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile;
- c) l'attuazione delle traiettorie di azione dei tre Vettori di sostenibilità della SNSvS, con particolare riferimento a:
  - l'attuazione del Programma di Azione Nazionale per la Coerenza delle Politiche per lo Sviluppo Sostenibile (PAN PCSD), parte integrante della SNSvS;
  - il monitoraggio integrato degli obiettivi della SNSvS, che mostri il contributo delle Strategie Regionali e Provinciali e delle Agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile al raggiungimento degli stessi anche attraverso la declinazione territoriale degli indicatori di primo livello della SNSvS;

---

<sup>1</sup> Orientamento n. 16/2025 ex Art.35 Statuto della Città metropolitana di Bologna.

- la promozione di iniziative che contribuiscano alla diffusione di una cultura per la sostenibilità anche attraverso le sinergie tra l'educazione allo sviluppo sostenibile e l'educazione alla cittadinanza globale;
- la partecipazione ai Tavoli di confronto tra MASE e Regioni, Province Autonome e Città metropolitane ed altri soggetti pubblici per la condivisione di metodi e strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile ai diversi livelli territoriali e per la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile;
- il pieno coinvolgimento della società civile e degli attori non statali, incluse le nuove generazioni, nel processo di definizione e attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile ai diversi livelli territoriali;
- la potenziale realizzazione di casi studio e azioni innovative per la sperimentazione di policy integrate;

#### PREMESSO INFINE CHE

l'allegato relativo al progetto "VISS – Valutazione di Impatto nell'Educazione per lo Sviluppo Sostenibile: dalle esperienze al modello" - nella versione trasmessa da CNR-ATdR BO - costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo e ne definisce, altresì, il relativo contenuto, fatte salve eventuali successive modifiche concordate tra CNR-ATdR BO e Città metropolitana;

#### TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

##### Articolo 1

##### Premesse

Le premesse sono da intendersi qui integralmente trascritte e formano parte integrante del presente Accordo.

##### Articolo 2

##### Oggetto e Finalità

Con la sottoscrizione del presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L. n. 241/1990, le Parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono collaborare per rafforzare l'Educazione per lo Sviluppo Sostenibile (ExSS) attraverso la mappatura, la valutazione di impatto e la diffusione delle pratiche esistenti, coinvolgendo gli attori locali e creando strumenti condivisi ed esportabili, e in particolare:

- 1) Favorire una governance territoriale partecipativa per l'ExSS, attraverso il coordinamento interistituzionale, la mappatura e il coinvolgimento degli attori locali.
- 2) Sistematizzare le pratiche di ExSS realizzate dall'ATdR di Bologna, identificando indicatori di valutazione di impatto esportabili.
- 3) Sviluppare e validare indicatori quantitativi e qualitativi per la valutazione dell'impatto delle iniziative di ExSS attraverso un processo di co-creazione.
- 4) Garantire un'efficace disseminazione e valorizzazione di conoscenze, metodologie e risultati del progetto.

Ciò avverrà in linea con il quadro normativo nazionale, nonché con il quadro strategico europeo e internazionale, in particolare attraverso l'attuazione delle direttrici di azione dei tre Vettori di sostenibilità della SNSvS: 1. Coerenza delle Politiche per lo Sviluppo sostenibile; 2. Cultura per la Sostenibilità; 3. Partecipazione per lo Sviluppo Sostenibile.

Le Parti assicurano il raccordo e l'integrazione tra le attività di cui al successivo art. 3 con quelle realizzate per la promozione dello sviluppo sostenibile e della cultura tecnica e scientifica presso giovani e cittadinanza, tra cui quelle previste dal "Progetto MASE SVS-EDU".

### Articolo 3

#### Azioni di riferimento

La collaborazione farà riferimento alle seguenti azioni previste nel Progetto VIESS:

Azione n.1 - Governance territoriale

Azione n.2 - Mappatura delle pratiche realizzate dal CNR-ATdR BO e allineamento degli indicatori per replicabilità e scalabilità

Azione n.3 - Definizione e sperimentazione di indicatori quantitativi e qualitativi

Azione n.4 - Trasferimento e disseminazione

### Articolo 4

#### Obblighi e impegni delle Parti

Per l'attuazione delle attività progettuali di cui al precedente art. 3, le Parti si impegnano, ognuna per la propria competenza, a garantire quanto segue:

Il **CNR-ATdR BO** – in riferimento a quanto già riportato all'interno del documento (All\_B1-Scheda\_tecnica\_di\_progetto\_VIESS) individua come referenti di progetto che si interfaccino con Città metropolitana per le necessità relative all'Accordo:

- la Dott.ssa Paola De Nuntii per gli aspetti tecnico-scientifici;
- il Dott. Matteo Ciaschi per gli aspetti amministrativi;

Il CNR-ATdR BO si impegna:

- con riferimento all'Azione n.1 - Governance territoriale

- a partecipare e supportare la realizzazione delle attività dell'azione in continuità con il "Gruppo Educazione" attivo sul progetto SVS-EDU e collaborare alla realizzazione degli eventi per il Festival della Cultura tecnica.

- con riferimento all'Azione n.2 - Mappatura delle pratiche realizzate dal CNR-ATdR BO e allineamento degli indicatori per replicabilità e scalabilità

- a realizzare la mappatura dei progetti e iniziative del CNR-ATdR BO e degli indicatori utilizzati;
- ad allineare gli indicatori utilizzati nei progetti mappati con quelli di valutazione predisposti nel progetto *SVS-EDU* e quelli proposti a livello nazionale e europeo (GreenComp e VQR-ANVUR),

- con riferimento all'Azione n.3 - Definizione e sperimentazione di indicatori quantitativi e qualitativi

- a partecipare e supportare la sperimentazione e la co-creazione

- con riferimento all'Azione n.4 - Trasferimento e disseminazione

- a mettere a disposizione infrastrutture e canali comunicativi anche a livello nazionale.

La **Città metropolitana di Bologna** individua come referenti di progetto che si interfaccino con CNR-ATdR BO per le necessità relative all'Accordo:

- la Dott.ssa Francesca Baroni del Settore Istruzione e sviluppo sociale per gli aspetti tecnici;
- l'ufficio amministrativo del Settore Istruzione e sviluppo sociale per gli aspetti amministrativi.

La Città metropolitana di Bologna si impegna a curare:

- con riferimento all'Azione n.1

- la governance territoriale interistituzionale, tramite una Cabina di Regia;
- la mappatura, il coordinamento e l'animazione della rete degli stakeholder territoriali potenzialmente interessati ai temi dell'impatto dell'educazione per lo sviluppo sostenibile;
- la valorizzazione, all'interno del progetto, delle risultanze del progetto MASE SVS-EDU;
- l'inserimento di iniziative di presentazione del progetto, nei diversi stati di avanzamento, all'interno dei cartelloni del Festival della Cultura tecnica.

- con riferimento all'Azione n.2:

- la collaborazione su attività di allineamento degli indicatori;

- con riferimento all'Azione n.3:

- la partecipazione e il supporto alla sperimentazione e alla co-creazione per la validazione degli indicatori;

- con riferimento all'Azione n.4:

- messa a disposizione di infrastrutture e canali comunicativi.

Le attività verranno realizzate dal gruppo di lavoro interdisciplinare che verrà costituito ai sensi dell'art.14 del Regolamento di Organizzazione della Città metropolitana di Bologna e che – indicativamente - vedrà il coinvolgimento delle seguenti figure professionali per il numero approssimativo di ore indicate:

- Dirigente del Settore Istruzione e sviluppo sociale – 18 ore;
- 1 Funzionario tecnico del Settore Istruzione e sviluppo sociale – 250 ore;
- 2 Funzionarie pianificazione della Direzione generale – 70 ore

In particolare, le attività previste con riferimento alle azioni 2, 3 e 4 verranno realizzate congiuntamente dal Settore Istruzione e sviluppo sociale dell'Area Sviluppo economico e sociale e dall'Ufficio Pianificazione strategica della Direzione Generale, mentre, con riferimento all'azione 1

- il Settore Istruzione e sviluppo sociale si impegna a curare:
  - la governance territoriale interistituzionale, tramite una Cabina di Regia;
  - la mappatura, il coordinamento e l'animazione della rete degli stakeholder territoriali potenzialmente interessati ai temi dell'impatto dell'educazione per lo sviluppo sostenibile;
  - la valorizzazione, all'interno del progetto, delle risultanze del progetto MASE SVS-EDU;

- l’inserimento di iniziative di presentazione del progetto, nei diversi stati di avanzamento, all’interno dei cartelloni del Festival della Cultura tecnica.
- l’Ufficio Pianificazione strategica si impegna a curare:
  - la partecipazione ai lavori della Cabina di Regia;
  - la collaborazione all’animazione della rete degli stakeholder territoriali potenzialmente interessati ai temi dell’impatto dell’educazione per lo sviluppo sostenibile.

La Città metropolitana si impegna inoltre a:

- inserire le azioni di cui al presente Accordo all’interno dei “Piani di intervento metropolitani” messi a punto annualmente come strumento di programmazione del Settore;
- dare massima visibilità, attraverso i propri canali, a quanto realizzato nell’ambito del presente Accordo;
- curare l’adempimento degli obblighi amministrativi e contabili conseguenti all’attuazione delle attività previste dal presente Accordo.

#### Articolo 5

##### Durata delle attività

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso fino alla conclusione del Progetto VIESS, attualmente fissata al 2 novembre 2027 (24 mesi dalla data di avvio progetto da parte del CNR-ATdR BO, avvenuto il 3 novembre 2025), con la previsione della possibilità di attivare una proroga - autorizzata dal MASE – per ulteriori 6 mesi al massimo (fino al 2 maggio 2028).

In caso di proroga del Progetto autorizzata dal MASE, interverrà uno scambio di comunicazioni formali tra CNR-ATdR BO e Città metropolitana di Bologna per la prosecuzione delle attività previste nell’ambito del presente Accordo, senza oneri finanziari aggiuntivi.

#### Articolo 6

##### Oneri finanziari

In ossequio a quanto previsto dall’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, le Parti specificano il proprio contributo per la realizzazione collaborativa delle attività previste.

Ai fini della realizzazione di quanto specificato all’Art.4, CNR-ATdR BO, rappresentato per la gestione contabile-economica da CNR-ISMN, conferirà a Città metropolitana una quota di euro 25.000,00 (venticinquemila//00), con le modalità indicate nel successivo articolo 7, per la realizzazione di attività di comunicazione e organizzazione di eventi di progetto riconducibili al Festival della Cultura tecnica, edizione 2026.

Non configurandosi alcun pagamento a titolo di corrispettivo, l’onere finanziario derivante dal presente atto, nella prospettiva di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un mero rimborso delle spese sostenute e, come tale, escluso dall’imposta sul valore aggiunto (IVA).

Tuttavia, l’IVA può rappresentare un costo rimborsabile qualora non sia in ogni modo recuperabile e pertanto rappresenti un costo indetraibile, effettivamente e definitivamente sostenuto.

Lo stesso contributo, soggetto a rendicontazione secondo le modalità indicate nel successivo art. 7, sarà utilizzato integralmente per spese concernenti strettamente ed esclusivamente la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo.

Città metropolitana, inoltre, parteciperà alla realizzazione del Progetto VIESS tramite una quota di co-finanziamento di euro 9.000,00 (novemila//00), per la realizzazione delle attività indicate all’art.4.

È inteso che ogni ulteriore eventuale onere rimarrà a carico di Città metropolitana, senza alcun rimborso da parte di CNR-ATdR BO.

## Articolo 7

### Modalità di erogazione e Rendicontazione

CNR-ATdR BO procederà all'erogazione della somma di cui al precedente articolo a favore di Città metropolitana con le seguenti modalità:

- prima tranche, pari al 60% del contributo concesso, da erogarsi alla sottoscrizione del presente Accordo successivamente alla data di avvio attività;
- seconda tranche, a saldo, pari al 40% del contributo concesso, a conclusione di tutte le attività previste - a tal fine Città metropolitana dovrà presentare una relazione;
- entrambe le tranche verranno trasferite sul conto corrente di tesoreria unica IT09Y0100004306TU0000011145 intestato a Città Metropolitana di Bologna - C.F.: 03428581205 Via Zamboni, 13 - 40126 Bologna (BO) mediante girofondo proveniente da altro conto presso la Banca d'Italia;

La documentazione (facsimili, ecc..) necessaria per la richiesta delle tranche suddette verrà fornita da CNR-ATdR BO a seguito della sottoscrizione dell'Accordo.

## Articolo 8

### Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni di tipo contabile-amministrativo tra le Parti devono avvenire a mezzo posta elettronica certificata agli indirizzi PEC:

- per il CNR-ATdR BO  
PROTOCOLLO.ADRBO@PEC.CNR.IT
- per la Città Metropolitana  
CM.BO@CERT.CITTAMETROPOLITANA.BO.IT

## Articolo 9

### Proprietà e utilizzo dei risultati

1. Tutti i risultati parziali e finali direttamente derivanti dal presente Accordo, nonché tutti i prodotti realizzati nell'ambito dello stesso Accordo, appartengono in uguale misura ad entrambe le Parti.
2. I risultati delle attività oggetto del presente Accordo saranno condivisi dalle Parti, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.
3. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti afferenti agli stessi, che quanto realizzato deriva dalla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

## Articolo 10

### Revoca

Il presente Accordo si intenderà risolto nel caso di revoca del finanziamento per mancata realizzazione nei termini di cui all'art. 5, in tutto o in parte delle attività previste. In tal caso, Città metropolitana dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di revoca e con le modalità ivi indicate, una quota di finanziamento percepita, commisurata all'attività non svolta, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di revoca. Oltre agli interessi legali dovrà essere calcolata anche la rivalutazione monetaria.

## Articolo 11

### Riservatezza e Informativa trattamento dati

1. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) 2016/679, recepito con D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, i dati forniti dalle Parti saranno trattati per le finalità del presente Accordo, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del citato GDPR.
2. Le parti assicurano l'attuazione del principio della minimizzazione nell'utilizzo dei dati ovvero saranno trattati quelli adeguati, pertinenti e necessari al raggiungimento dello scopo e saranno, altresì, conservati, sino al raggiungimento della finalità del presente Accordo.
3. I dati personali saranno trattati garantendo misure adeguate (art. 32 Reg. Ue 2016/679) di protezione sia in fase di raccolta che di utilizzo e trasmissione degli stessi.
4. Il conferimento di tali dati tra le Parti è obbligatorio al fine di adempiere a tutti gli obblighi di Accordo comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta l'impossibilità di dare attuazione a quanto definito nell'Accordo.
5. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente all'interno della struttura di entrambe le Parti per la gestione del rapporto instaurato dal presente atto.
6. I dati forniti dalle Parti saranno raccolti e trattati, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici.
7. Con la sottoscrizione del presente atto le parti esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte.
8. Tutto il personale che partecipa alla realizzazione del presente Accordo di collaborazione è soggetto all'obbligo di non divulgazione ed alla massima riservatezza, in relazione ai dati personali e più in generale alle informazioni di cui venga a conoscenza in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del suddetto Accordo.
9. Le Parti si impegnano al corretto trattamento dei dati e a tutti gli obblighi previsti dal GDPR.
10. Il Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma, Italia. PEC: [protocollo-ammcen@pec.cnr.it](mailto:protocollo-ammcen@pec.cnr.it). Il Responsabile del trattamento dati CNR-ISMN (incaricato dal Titolare) è il Direttore dott. Vittorio Morandi. Il DPO per la Città Metropolitana è Lepida S.p.A. che ha individuato quale referente Anna Lisa Minghetti ed è reperibile agli indirizzi [dpoteam@lepida.it](mailto:dpoteam@lepida.it) e PEC: [segreteria@pec.lepida.it](mailto:segreteria@pec.lepida.it).

## Articolo 12

### Responsabilità

1. Ognuna delle Parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni a persone o cose che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste nel presente Accordo, salvo che tali danni siano direttamente imputabili al comportamento doloso o gravemente colposo. In tal caso la Parte responsabile è tenuta al risarcimento dei danni.

### Articolo 13

#### Controversie e Foro competente

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere in ordine alla interpretazione o all'applicazione del presente Accordo, o comunque direttamente o indirettamente connesse a tale atto, ciascuna Parte comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto e i motivi della contestazione.
2. Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione, entro il termine massimo di cinque giorni dalla data di ricezione della contestazione, ed a pervenire ad una composizione amichevole entro il successivo termine di cinque giorni.
3. Resta, peraltro, inteso che le controversie non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle finalità del presente Accordo.
4. In caso di azione giudiziaria il Foro competente per le controversie è quello di Bologna.

### Articolo 14

#### Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente stabilito si rinvia a quanto previsto dalla L. n. 241/1990, dai principi e dalle norme del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

### Articolo 15

#### Efficacia dell'Accordo e registrazione

1. L'Accordo è efficace per le Parti dalla data di sottoscrizione dello stesso.
2. Il presente Accordo è stipulato ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 ed è pertanto esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella allegato B al DPR 642/1972. Lo stesso è soggetto a registrazione solo in caso d'uso e le spese saranno in carico alla parte interessata.
3. Nessuna spesa potrà essere riconosciuta alle Parti per le attività avviate prima della comunicazione dell'esito dei suddetti controlli nel caso in cui gli stessi abbiano esito negativo.

In fede ed a piena conferma di quanto sopra, le Parti si sottoscrivono digitalmente.

Bologna, il .....

per la Città metropolitana di Bologna

per CNR - Area Territoriale di Ricerca di Bologna

Il Consigliere delegato

Emanuele Bassi

Il Direttore CNR-ISMN  
e Presidente CNR-ATdR BO

Vittorio Morandi